

SOLIDARIETA' VENETO

notizie

CIRCOLARE INFORMATIVA DI SOLIDARIETA' VENETO - FONDO PENSIONE
www.solidarietaveneto.it N° 3 MARZO 2006

QUEI PIANI INDIVIDUALI PENSIONISTICI (P.I.P.) NON SEMPRE DETRAIBILI FISCALMENTE

E' proprio vero che le sorprese non finiscono mai! Lo hanno scoperto centinaia di lavoratori dipendenti che nel 2005 si sono rivolti ad un Centro Fiscale CAAF portando la documentazione di una Polizza Individuale Pensionistica (PIP o FIP) fatta dal 2001, per "scaricarla" e recuperare in tal modo lo "sconto fiscale" come gli era stato promesso all'atto della sottoscrizione. Lo stupore è stato grande quando gli addetti hanno riferito di non poter effettuare l'operazione in quanto, avendo il soggetto la disponibilità di un

la soluzione più semplice consiste nell'aderire ANCHE al Fondo Pensione regionale Solidarietà Veneto

Fondo Pensione di categoria (per contratto nazionale) o intercategoriale (per accordo regionale), e non avendovi aderito versando quote di TFR, non poteva ottenere la deduzione del Piano individuale. La deduzione fiscale, per quanto attiene il reddito

da lavoro dipendente, è infatti prevista fino al doppio del TFR accantonato al Fondo. Poiché si tratta di sottoscrizioni per lungo periodo 10,15, 20 anni è evidente che non ottenere subito il beneficio fiscale, tenuto conto anche dei costi dei P.I.P., significa perdere uno dei principali vantaggi. Che fare allora? Non essendo conveniente interrompere il Piano Individuale per vari motivi (penalità, ecc.), la soluzione migliore, come abbiamo avuto modo di spiegare a coloro che ci hanno interpellati, resta quella di aderire ANCHE al Fondo Pensione regionale Solidarietà Veneto (valido per tutte le categorie industriali) o a quello nazionale previsto dal CCNL: gli unici sui quali si può versare TFR maturando. Oltre al TFR (che produrrà un buon rendimento), al Fondo andrà accantonato anche un contributo dalla retribuzione (minimo da 12 a 16 euro mensili) con la deducibilità fiscale direttamente in busta paga. Oltre il beneficio di ottenere un uguale contributo aziendale previsto dal CCNL. In fase di dichiarazione dei redditi con il modello 730 o Unico, si potrà allora godere della deducibilità dal reddito anche del Piano Individuale Pensionistico sottoscritto, fino al limite di reddito consentito. Un'ultima annotazione: l'ammontare complessivo che, in base ai propri redditi sia da lavoro dipendente che di altra natura, si può dedurre ogni anno con due prodotti (P.I.P. e Fondo Pensione) lo si può dedurre anche con il solo Fondo Pensione contrattuale. Certamente costa meno, dà la deducibilità immediata in busta paga (invece che l'anno successivo), consente inoltre maggior partecipazione e controllo tramite la rappresentanza negli organismi del Fondo.

ESSERE BENE INFORMATI CONVIENE: PASSAPAROLA !

www.solidarietaveneto.it info@solidarietaveneto.191.it telefono e fax 041-940561

RENDIMENTI: POSITIVO ANCHE FEBBRAIO 2006

Pur se rallentano i rendimenti degli investimenti obbligazionari, i risultati restano positivi su tutte tre le linee anche nel mese di febbraio. Ed ecco che la linea **PRUDENTE** sale, facendo segnare un + **0,28%**, mentre la **REDDITO**, grazie a anche al buon andamento del 20% di azioni europee al proprio interno, continua nella sua marcia costante con un ottimo + **0,67%**. Buona, anche se un po' rallentata rispetto agli sprint dello scorso anno, la performance della linea **DINAMICO** (mediamente 45% di azioni mondiali) che chiude il mese con un + **0,45%**.

I RENDIMENTI NETTI DI FEBBRAIO 2006

PRUDENTE	REDDITO	DINAMICO
+ 0,28%	+ 0,67%	+ 0,45%

I RENDIMENTI NETTI DELL'INTERO 2005 ED IL TFR IN AZIENDA

PRUDENTE	REDDITO	DINAMICO	T.F.R. netto in azienda
+ 3,64%	+ 6,72%	+ 11,42%	+ 2,63 %

I RENDIMENTI NETTI DELL'ANNO 2004

PRUDENTE	REDDITO	DINAMICO	T.F.R. netto in azienda
+ 4,20 %	+ 5,03 %	+ 2,98 %	+ 2,49 %

I RENDIMENTI NETTI DELL'ANNO 2003

PRUDENTE	REDDITO	DINAMICO	T.F.R. netto in azienda
+ 3,75 %	+ 5,60 %	+ 2,22 %	+ 2,85 %

INFO UTILE: TOTALIZZAZIONE PERIODI ASSICURATIVI

Dal 1° gennaio 2006 è entrato in vigore il decreto legislativo sulla "**totalizzazione dei periodi assicurativi**". Esso rientra nella delega conferita al Governo dalla legge 243/2004, e sopprime, fatte salve le condizioni di miglior favore, la precedente normativa in vigore dal 1/1/2001 concedendo ai lavoratori dipendenti ed autonomi di poter riunire, al fine di una pensione unica, i vari spezzoni della vita lavorativa per i quali erano stati effettuati versamenti contributivi presso enti previdenziali diversi, pubblici o privatizzati. La domanda dovrà essere presentata all'ente previdenziale al quale il lavoratore è stato iscritto da ultimo, il quale promuoverà il procedimento della totalizzazione.

Con la totalizzazione si potranno richiedere:

- la pensione di vecchiaia e di anzianità
- la pensione di inabilità
- la pensione ai superstiti

UN FONDO REGIONALE, INTERCATEGORIALE, PARTECIPATIVO, MULTICOMPARTO
SITO www.solidarietaveneto.it E-MAIL info@solidarietaveneto.191.it tel 041-940561
Iscritto con il n° 87 all'Albo dei Fondi Pensione